

REGIONALI: DE SANTIS, "PAOLINI SI RICORDA SOLO ORA DI ESSERE DELL'IDV"

15 Novembre 2018



L'AQUILA - "È un esempio concreto di superamento della frammentazione politica e di proposta programmatica che antepone le esigenze degli abruzzesi alle logiche partitiche, che mira a dare soluzione ai problemi veri dei cittadini abruzzesi rispetto alle aspettative dei singoli, spesso pronti a candidarsi qui o lì solo in funzione del risultato personale. Non sfugge a questa logica l'amico consigliere regionale, Lucrezio Paolini, che ora e solo ora si ricorda di appartenere all'Italia dei valori, dopo 5 anni di attività politica, autonoma e sconnessa dal partito e dai tanti candidati alle precedenti elezioni, che hanno consentito la sua elezione e la presenza in Consiglio del Gruppo Idv".

Lo afferma in una nota il segretario regionale dell'Idv Lelio De Santis, che ha aderito al progetto Avanti Abruzzo e spiega: "Il progetto politico 'Avanti Abruzzo' messo in campo dalle quattro Liste (Italia dei valori, Psi, Liberal Abruzzo e Abruzzo al centro) è l'unica novità nell'attuale quadro politico regionale, che vede incertezza e confusione nei tradizionali schieramenti e nelle coalizioni classiche, ormai superate".

"Avanti Abruzzo", continua De Santis, "nasce dal bisogno di rinnovamento reale, praticato e non predicato, della gestione della cosa pubblica e come risposta alla inadeguatezza degli attuali schieramenti, dimostratisi incapaci nella prova del Governo e, oggi a nemmeno 3 mesi dalle elezioni regionali, nell'offrire una proposta programmatica chiara ed un candidato Presidente credibile e condiviso".

"L'Italia dei valori porta nel nuovo ed ambizioso movimento il suo simbolo e i valori di legalità e di eticità, di efficienza e di concretezza nell'attuazione di un programma incisivo, con al centro il lavoro, emergenza e priorità assoluta nell'agenda del nuovo Governo regionale".

Rivolgendosi a Paolini, De Santis dice che "l'augurio, naturalmente, che egli possa avere successo ancora in una qualunque lista civica, a sostegno del possibile candidato Legnini, che ha anche il mio e il nostro apprezzamento umano e politico!", anche se Avanti Abruzzo si è già schierata con il candidato Fabrizio Di Stefano, ex parlamentare di Forza Italia.

"Ritengo che agli abruzzesi interessi poco il destino dei singoli candidati, ma molto di più i risultati conseguiti in anni di governo regionale, le proposte per cambiare passo dell'agire politico e la credibilità, fatta di onestà e di capacità, del futuro candidato presidente e dei candidati consiglieri", conclude De Santis.